REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 524 della seduta del 17/10/2022

Oggetto: Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza Rende e Università della Calabria e fornitura e messa in esercizio materiale rotabile – Atto di indirizzo

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: f.to Mauro Dolce

Dirigente/i Generale/i: f.to Claudio Moroni

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale Reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. __/_ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°_____ del_____
f.to Il Dirigente Generale
Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- nell'Accordo di Programma, tra la Regione Calabria ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ANAS, le Ferrovie dello Stato S.p.A., l'Enac e l'Enav S.p.A., per il Sistema delle Infrastrutture di Trasporto stipulato in data 29 luglio 2002, e s.m.i., sono previsti i "*Servizi di progettazione per la realizzazione di un sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria*". Soggetto attuatore è la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento LL.PP. ed Acque, per un importo di € 3.900.000,00, con risorse finanziarie D. CIPE 138/00, allocate sul capitolo 24010301, sulla scorta di un potenziale intervento dal costo complessivo dell'opera stimato in circa € 46.000.000,00, di cui € 18.500.000,00 per materiale rotabile;
- con Deliberazione n. 36 del 28.01.2010, la Giunta Regionale ha preso atto del Progetto Preliminare del "*Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria*" approvato con D.D.S. n. 300 del 18.01.2010, approvandone il relativo Quadro Economico, per l'importo complessivo di € 160.000.000,00;
- la Commissione Europea con decisione del 27.09.2012 (C(2012)6737final) ha approvato l'investimento del Grande Progetto "*Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza Rende e Università della Calabria*" facente parte del programma operativo Calabria 2007-2013, per l'assistenza strutturale comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Calabria in Italia (CCI 2011IT161PR024), il cui importo totale dell'intervento è di € 160.000.000,00 (€ 144.249.493,00 è l'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario VI e, in conseguenza dell'applicazione del tasso di deficit di finanziamento, € 15.750.507,00 è l'importo che grava su altre fonti);
- in data 06.12.2012 il Responsabile Unico del Procedimento protempore ha prodotto l'Atto formale di Validazione del Progetto Definitivo per l'appalto integrato del "*Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*", ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010, allegando allo stesso, per farne parte integrante, l'Elenco Elaborati;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento 9 n°5593 del 10 aprile 2013, si disponeva, tra l'altro:
    - l'approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento "*Sistema di Collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*"
    - l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto per un importo di 160 milioni, di cui circa 144 milioni a valere sul POR Calabria 2007-2013 e la restante quota, pari a poco meno di 16 milioni di euro (destinati alla fornitura di 7 degli 11 convogli di materiale rotabile), attraverso il ricorso al cofinanziamento privato con lo strumento della locazione finanziaria ai sensi dell'articolo 160 bis del Dlgs n. 163/2006;
    - veniva demandata alla Stazione Unica Appaltante Regionale l'indizione della relativa procedura di gara;
- con Decreto n. 17123 del 12 dicembre 2013 la Stazione Unica Appaltante Regionale prendeva atto che la gara era andata deserta;
- con Decreto n. 3777 del 2 aprile 2014 si proponeva una seconda procedura di gara, con rettifiche rispetto alla precedente, anche questa attraverso il ricorso al cofinanziamento privato con lo strumento della locazione finanziaria ai sensi dell'articolo 160 bis del Dlgs n. 163/2006. Per la quota parte di cofinanziamento, pari a poco meno di 16 milioni di euro, per la quale era previsto il ricorso all'istituto della locazione finanziaria immobiliare in costruendo, venivano individuate consistenze immobiliari sulle quali concedere il diritto di superficie al fine di costituire la controgaranzia per il finanziamento;

- con D.G.R. n. 295 del 15/7/2014 la Giunta Regionale si è impegnata a garantire il finanziamento dell'intervento sul POR Calabria FESR 2014-2020;
- con Decreto del Dirigente del Settore n°3 n°13142 del 07.11.2014, tra l'altro,
  - si è preso atto che la seconda procedura di gara era andata deserta;
  - è stato approvata una diversa modalità di affidamento e una rimodulazione del quadro economico, scorporando una somma di circa 16 milioni di euro, da reperire mediante un successivo eventuale leasing in costruendo. In particolare, si passava quindi ad un appalto integrato, finalizzato alla progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e acquisto dei rotabili, per un importo contrattuale posto a base di gara pari a circa 98 milioni oltre iva;
  - si è approvata e promossa, nelle more della stipula dell'Accordo di Programma tra la Regione, la Provincia e i due Comuni (giusta art. 34 del D.Lgs. n°267/2000 e artt. 11-16 della L.R. n°19/2001), destinato a disciplinare gli impegni assunti con il Protocollo di Intesa del 7 agosto 2009 tra gli stessi soggetti, una procedura aperta (giusta art. 54 comma 2 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i.) per la scelta del contraente cui affidare la Progettazione Esecutiva, la realizzazione del sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza - Rende e Università della Calabria e la fornitura e messa in esercizio di parte del materiale rotabile (n. 4 composizioni anziché le n. 11 composizioni previste nel progetto definitivo e nella scheda Grande Progetto approvata dalla Commissione Europea) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i., rimandando ad altra procedura l'acquisto dell'ulteriore materiale rotabile;
- con Decreto del Dirigente Generale n° 13854 del 20.11.2014, si è stabilito di procedere per l'affidamento della *"Progettazione Esecutiva, realizzazione del 'Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria' e fornitura e messa in esercizio materiale rotabile"* mediante gara con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con contratto ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da stipulare a corpo, secondo quanto previsto nel Decreto del Dirigente del Settore n°13142 del 07.11.2014, demandando al Responsabile Unico del Procedimento l'espletamento delle procedure di gara; si è approvata pertanto una procedura di gara per la progettazione esecutiva, esecuzione delle opere e fornitura di soli nr. 4 rotabili, escludendo qualunque forma di cofinanziamento privato;
- con nota prot. N. 59940 del 24/02/2016, il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità ha comunicato al RUP la conclusione delle attività della commissione giudicatrice di Gara ed ha trasmesso la documentazione di gara per gli adempimenti di competenza;
- con Decreto del Dirigente del Settore e RUP n° 2780 del 17 marzo 2016 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., i verbali di gara e l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'unico concorrente RTI costituendo Cooperativa Muratori Cementisti CMC di Ravenna Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria), Costrucciones Y Auxiliar de Ferrocarrilles S.A. (CAF) (mandante) e sono state avviate le attività ai fini delle verifiche ex art. 38 e 48 del D. Lgs 163/2006;
- con Decreto del Dirigente del Settore e RUP n°6242 del 31 maggio 2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, co. 5, del D.Lgs. n. 163/06 e con nota del 7 luglio 2016 prot. 218950 ne è stata comunicata l'efficacia ai sensi dell'art. 11 co. 8 del DLgs. 163/2006;
- in data 12 giugno 2017 è stato sottoscritto tra Regione Calabria, Provincia di Cosenza, Comune di Cosenza e Comune di Rende l'"*Accordo di Programma per la realizzazione di un sistema di*

mobilità sostenibile attraverso opere strategiche e il collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria";

- in data 25 luglio 2017 è stato sottoscritto il contratto d'appalto per la "*Progettazione Esecutiva, realizzazione del 'Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria' e fornitura e messa in esercizio del relativo materiale rotabile*" fra la Regione Calabria e l'Impresa Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di Ravenna Soc. Coop con sede in Ravenna via Trieste n. 76, partita IVA e C. F. n. 00084280395, in qualità di mandataria dell'ATI costituita con C.A.F. Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles, S.A. con sede legale in Besain (Spagna) via J.M Iturrioz 26;
- la Giunta Regionale con Deliberazione di n°389 del 10 agosto 2017 ha preso atto, facendolo proprio, dell' "*Accordo di Programma per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile attraverso opere strategiche e il collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*" sottoscritto in data 12 giugno 2017 tra Regione Calabria, Provincia di Cosenza, Comune di Cosenza e Comune di Rende e degli impegni in esso assunti dalla Regione Calabria, demandando al Presidente della Giunta Regionale l'approvazione del suddetto Accordo con proprio Decreto, precisando che, relativamente alla realizzazione dell'intervento "*Sistema di collegamento Metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*", l'approvazione è anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del Decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 13 della Legge regionale 4.9.2001, n.19 (già art. 15 Legge regionale 4.9.2001 n. 19 vigente al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Programma);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°86 del 4 settembre 2017 è stato approvato il citato "*Accordo di Programma per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile attraverso opere strategiche e il collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*" sottoscritto in data 12 giugno 2017;
- con Ordine di Servizio del RUP, del 26 settembre 2017, è stata avviata l'attività di Progettazione esecutiva, richiedendo all'appaltatore di redigere il progetto tenendo conto delle modifiche concordate con le Amministrazioni Comunali con il predetto Accordo di Programma;
- Con Decreto n°9254 del 22 agosto 2018, tra l'altro, è stato approvato il Progetto Esecutivo, denominato "*Parco Lineare viale Giacomo Mancini*", I Lotto del Progetto Esecutivo dell'intervento "*Progettazione Esecutiva, realizzazione del Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria e fornitura e messa in esercizio del relativo materiale rotabile*", quale stralcio in variante - ai sensi dell'art. 132, c.1, lett.b), del D. Lgs 163/2006 - del progetto definitivo posto a base di gara, nelle more della redazione e approvazione della progettazione esecutiva dell'opera complessiva;
- Con riferimento al contratto Rep. N. 102999 stipulato il 25 luglio 2017, in data 28 agosto 2018 con Rep. 2485 è stato sottoscritto l'Atto di sottomissione tra Regione Calabria e la CMC di Ravenna in qualità di mandataria dell'ATI costituita con CAF, il cui schema è stato approvato con citato Decreto n°9254 del 22 agosto 2018, relativamente all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo del "Parco Lineare viale Giacomo Mancini" approvato con Decreto n°9254 del 22 agosto 2018;
- In data 29 agosto 2018 è stato sottoscritto il Verbale di consegna parziale n°1 dei lavori (senza decorrenza dei termini contrattuali) inerente il "Parco Lineare Viale Giacomo Mancini".
- Con Deliberazione n. 283 del 28 settembre 2020 la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture di valutare la possibilità tecnico-amministrativa di svincolare la realizzazione del Parco urbano dall'opera principale;
- con deliberazione n. 320 del 26 ottobre 2020, in considerazione dei ritardi che impedivano il completamento dell'intervento entro il 31.12.2023, il progetto è stato espunto dal POR Calabria 2014-2020 e ne è stata garantita la copertura finanziaria per 118,5 milioni di euro, temporaneamente, sulle risorse FSC 2014/2020, nelle more dell'assegnazione delle risorse a

valere sul FSC 21/27, a seguito della quale, i 118,4 M€ temporaneamente destinati alla Metro di CS, sarebbero stati utilizzati per finanziare nuovi interventi di mobilità sostenibile da realizzarsi sempre nel territorio della Città di Cosenza;

- Con Deliberazione n. 501 del 22 dicembre 2020, all'esito della disposizione di cui alla DGR 283/2020 la Giunta Regionale ha disposto lo svincolo del Parco Urbano e della relativa bretella di collegamento, finanziandone il completamento al Comune di Cosenza e, preso atto della relazione allegata alla deliberazione medesima, ha rinviato la trattazione relativa alla copertura finanziaria dell'intervento Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria e fornitura e messa in esercizio materiale rotabile a successiva adunanza;
- con deliberazione n. 201 del 24 maggio 2021, la giunta regionale ha approvato lo Schema di Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Calabria e relative schede, riguardante la "Realizzazione del Piano Investimenti destinati al rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative a valere sulle risorse di cui all'Addendum al Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui alla Delibera CIPE 98/2017" a seguito di comunicazione allo stesso Ministero, con nota PEC del 30.03.2021 prot. n. 146438, della volontà di modificare l'oggetto delle forniture, di cui al piano di investimento, da unità di rotabili per il sistema tranviario urbano di collegamento Cosenza, Rende e Università della Calabria ad autobus per il servizio urbano;

PRESO ATTO della nota n. 371908 del 13.11.2020, con la quale il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, nel riscontrare la nota del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture n. 330721 del 14.10.2020 comunicava che alla luce delle diverse criticità dell'iter amministrativo descritte in quest'ultima nota, non risultava conveniente, nell'ottica dell'efficienza ed efficacia della PA, predisporre uno specifico piano economico finanziario, accertata l'impossibilità di reperire le ulteriori risorse necessarie alla gestione della commessa relativa all'opera di cui trattasi, stimate in 65 milioni di euro;

PRESO ATTO ALTRESI' delle note n. 545842 del 20.12.2021 e n. 99299 del 28.02.2022, con le quali il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria ha comunicato che, coerentemente ai contenuti della richiamata DGR 320/2020, il finanziamento pubblico dell'intervento in argomento pari a € 144.249.493,00, già allocato sui programmi POR, trova copertura nel Piano Sviluppo Coesione regionale approvato dalla Delibera CIPESS 14 del 2021 limitatamente all'importo di € 3.900.000 immediatamente disponibili nelle risorse FAS 2000-2006 e all'importo di € 118.425.162,00 immediatamente disponibili nelle risorse della c.d. Sezione Speciale del PSC, mentre la residua parte posta a concorrenza del suddetto finanziamento pubblico è imputato in programmazione al fondo FSC 2021/2027 a titolo di Progetti di mobilità sostenibile da realizzarsi nel territorio di Cosenza;

CONSIDERATO CHE:

- il RUP e il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, con relazione prot. 152049 del 28.03.2022, hanno prospettato quattro diversi scenari relativamente all'intervento *de quo*, evidenziando gli aspetti salienti, di ordine tecnico, amministrativo e finanziario di ognuno di essi, tre dei quali richiedono l'allocazione di ulteriori risorse;
- altresì, nella predetta relazione, è stato ampiamente rappresentato che l'intervento risente di un approccio superato in particolare con riferimento alla sostenibilità gestionale e funzionalità e che all'esito della riprogettazione dell'esecutivo potrebbe emergere lo sforamento del quinto d'obbligo, come ipotizzabile dall'estrapolazione dei dati dal progetto esecutivo da redigere nuovamente;

- all'esito dell'interlocuzione intercorsa recentemente con le Amministrazioni Comunali interessate, è emerso che, per il Comune di Rende, il progetto appaltato non risulterebbe comunque idoneo a soddisfare lo specifico quadro esigenziale del territorio, così come rappresentato dallo stesso Sindaco, se non con la realizzazione di opere aggiuntive di costo attualmente non sostenibile, e che il Comune di Cosenza ha sì manifestato apprezzamento per il progetto, ma a condizione che ci sia da parte della Regione l'impegno per finanziare gli altri convogli (ulteriori sette in aggiunta ai quattro previsti nell'appalto), onere che attualmente non è comunque sostenibile dall'Amministrazione regionale;
- in considerazione di quanto esposto fin qui e in considerazione della prospettazione effettuata in ordine alla copertura finanziaria dell'opera e alle istanze dei territori, in uno all'esigenza di perseguire il migliore utilizzo delle risorse pubbliche a soddisfazione dei bisogni della collettività, è necessario effettuare una valutazione del preminente interesse pubblico relativo all'intervento *de quo*;

RITENUTO che in particolare, occorre tenere conto del lasso temporale decorso dalla progettazione dell'opera, del quadro esigenziale evidenziato dai rappresentanti istituzionali dell'area urbana interessata, emergente anche dal più volte citato Accordo di programma del 2017, per soddisfare il quale sarebbe necessario stanziare ulteriori e ingenti risorse finanziarie rispetto a quelle già assentite e, comunque, non interamente disponibili nell'immediato;

CONSIDERATO che il dipartimento proponente ha evidenziato che:

- in data 18.10.2021 l'appaltatore ha instaurato un contenzioso presso il Tribunale di Catanzaro richiedendo il pagamento di riserve apposte per un importo complessivo di oltre 11 milioni di euro;
- l'appaltatore ha avanzato la richiesta del pagamento di un'ulteriore somma, pari a oltre euro 130.000,00, nell'ambito del pagamento dei SAL;
- in data 27.07.2022 l'appaltatore ha avviato anche un procedimento presso il TAR di Catanzaro volto alla nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico per dare opportuno impulso alla Regione per sollecitare l'inizio dei lavori;
- il dipartimento proponente ha avviato un'interlocuzione informale con l'Appaltatore per la definizione dei rapporti tra le parti;

PRESO ATTO che

- l'Avvocatura Regionale in data 10/10/2022 ha espresso il parere favorevole in linea giuridica alla transigibilità per la risoluzione del contratto e delle relative controversie;
- il Dirigente generale del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente generale del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settoire del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura

finanziaria sul capitolo di spesa U8201043701 del Fondo Contenzioso allocato tra le quote accantonate del risultato di amministrazione.

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Infrastrutture prof. Mauro Dolce a voti unanimi,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto rappresentato dal Dipartimento proponente con riferimento al nuovo quadro esigenziale dell'opera derivante dalla prospettazione di un maggiore fabbisogno finanziario, che, unitamente al notevole lasso di tempo trascorso dalla sua concezione, è tale da rendere l'opera stessa non più attuale, nonché delle interlocuzioni con l'appaltatore;
2. di non procedere alla realizzazione dell'opera;
3. di dare indirizzo al medesimo Dipartimento di procedere all'adozione di ogni iniziativa occorrente a tutela dell'interesse pubblico, nell'ambito delle competenze allo stesso attribuite dall'articolo 28 della legge regionale n. 7/1996 e nei limiti delle somme accantonate per il contenzioso in essere;
4. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to MONTILLA

IL PRESIDENTE
f.to OCCHIUTO